

d'Amico International Shipping S.A.

Société Anonyme

Sede legale: 25C Boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Registro delle imprese (R.C.S.) di Lussemburgo: B-124.790

(la “**Società**”)

Relazione del Consiglio di Amministrazione

all'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti della Società
convocata il 3 marzo 2017

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società ha preparato la presente relazione in riferimento all'assemblea generale straordinaria degli azionisti della Società (l'“**Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti**”) convocata per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1** *Modificare l'articolo 2 (Sede Legale) dello statuto della Società (lo “**Statuto**”) allo scopo di consentire al consiglio di amministrazione della stessa (il “**Consiglio di Amministrazione**”) di trasferirne la sede legale tra comuni diversi del Granducato di Lussemburgo.*
- 2** *Modificare l'articolo 3 (Oggetto Sociale) dello Statuto per rispecchiare la modifica apportata alla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali.*
- 3** *Fissare, sulla base della relazione speciale del Consiglio di Amministrazione datata 30 gennaio 2017, il capitale sociale autorizzato, incluso l'esistente capitale azionario sottoscritto e versato, a un importo totale di cento milioni di dollari statunitensi (USD 100.000.000), suddiviso in un miliardo (1.000.000.000) di azioni senza valore nominale e rinnovare, per un periodo di cinque (5) anni, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad*

aumentare il capitale in una o più tranches entro i limiti del capitale autorizzato modificato, nonché l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a limitare o annullare, in tutto o in parte, il diritto preferenziale di sottoscrizione degli azionisti esistenti.

- 4** *Modificare l'articolo 7 (Aumento e riduzione del capitale) dello Statuto allo scopo di ridurre la durata minima del periodo di sottoscrizione dei diritti preferenziali da trenta (30) giorni a quattordici (14) giorni e dichiarare che gli eventuali diritti preferenziali di sottoscrizione non esercitati entro il periodo predefinito decadranno dopo la chiusura del periodo di sottoscrizione oppure, ove così proposto dal Consiglio di Amministrazione, saranno annullati in conformità alle norme applicabili e alle prassi o ai regolamenti di quotazione di volta in volta applicabili.*
- 5** *Modificare l'articolo 13 (Delega di Poteri - Rappresentanza della Società) dello Statuto per chiarire la possibilità di delegare i poteri a comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione e prevedere altresì poteri di firma singola dell'Amministratore Delegato.*
- 6** *Modificare l'articolo 14 (Conflitti d'interesse - Indennizzo) dello Statuto per specificare il concetto di conflitto d'interesse e precisare che (i) qualora, a causa di un conflitto d'interesse, il Consiglio di Amministrazione non possa più deliberare validamente, può decidere di rimettere la decisione in merito alla specifica questione fonte di tale conflitto all'assemblea degli azionisti della Società e (ii) le eventuali persone incaricate della gestione giornaliera della Società sono soggette alle stesse norme in materia di conflitti d'interesse applicabili ai membri del Consiglio di Amministrazione.*
- 7** *Modificare il paragrafo 4 dell'articolo 15 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto per cambiare il periodo di preavviso applicabile da una (1) settimana a cinque (5) giorni lavorativi, allineandolo in tal modo a quello indicato nel paragrafo 8 dello stesso articolo.*
- 8** *Modificare il paragrafo 7 dell'articolo 15 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto per consentire al Consiglio di Amministrazione di prendere decisioni scritte in ogni caso senza dover addurre come giustificazione un'eventuale urgenza.*
- 9** *Modificare l'articolo 16 (Verbalì delle riunioni del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto per conferire a qualunque membro del Consiglio di Amministrazione la facoltà di firmare qualsiasi copia o estratto dei verbalì delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.*
- 10** *Modificare l'articolo 17 (Revisore Indipendente) dello Statuto per sostituire la versione singolare di società di revisione indipendente con la plurale.*
- 11** *Modificare l'articolo 19 (Assemblea Generale Annuale) dello Statuto per eliminare la data e l'ora esatte dell'assemblea generale annuale degli azionisti, in modo da lasciare maggiori possibilità di definire ogni anno la data e l'ora esatte dell'assemblea generale annuale degli azionisti.*
- 12** *Modificare il paragrafo 2 dell'articolo 21 (Avviso di convocazione di Assemblee Generali) dello Statuto per sostituire "Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations" con "Recueil Electronique des Sociétés et Associations".*
- 13** *Modificare il paragrafo 5 dell'articolo 21 (Avviso di convocazione di Assemblee Generali) dello Statuto per sostituire la versione singolare di società di revisione indipendente con la plurale.*

- 14 *Modificare l'articolo 23 (Diritto di inserire punti nell'Ordine del Giorno e presentare bozze di delibere) dello Statuto per correggere alcuni errori materiali.*
- 15 *Modificare il paragrafo 1 dell'articolo 24 (Partecipazione) dello Statuto per correggere un errore materiale.*
- 16 *Modificare l'articolo 28 (Aggiornamento) dello Statuto per ridurre la soglia di aggiornamento obbligatoria da un quinto (1/5) a un decimo (1/10) del capitale azionario emesso della Società.*
- 17 *Modificare l'articolo 30 (Verballi) dello Statuto per conferire a qualunque membro del Consiglio di Amministrazione la facoltà di firmare qualsiasi copia o estratto di verbali delle assemblee degli azionisti della Società.*
- 18 *Modificare l'articolo 35 (Diritto Applicabile) dello Statuto per rispecchiare la modifica apportata alla legge del 24 maggio 2011 sull'esercizio di determinati diritti degli azionisti nelle assemblee generali delle società quotate.*
- 19 *Ratificare la cooptazione e confermare la nomina di Antonio Carlos Balestra di Mottola quale amministratore esecutivo della Società.*
- 20 *Conferire al Consiglio di Amministrazione il potere necessario per mettere in atto le summenzionate delibere di cui ai punti da 1 a 19 sopra riportati, approvate dall'Assemblea.*

Il Consiglio d'Amministrazione presenta agli azionisti la proposta di apportare i) una modifica del capitale azionario autorizzato della Società nell'ottica di facilitarne possibili futuri aumenti di capitale eventualmente considerati dalla stessa nei prossimi cinque (5) anni, ii) varie modifiche allo Statuto e iii) la ratifica e la nomina di Antonio Carlos Balestra di Mottola quale amministratore esecutivo.

La presente relazione è stata redatta tenendo conto degli obblighi informativi previsti dalle leggi lussemburghesi e italiane (essendo l'Italia l'unico Stato Membro dell'Unione Europea in cui le azioni della Società sono quotate su un mercato regolamentato).

In particolare, le informazioni fornite nel presente documento mirano all'adempimento degli obblighi informativi previsti dall'articolo 72 (nonché dal relativo Allegato 3A) e dall'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come modificati in virtù delle modifiche seguenti) allo scopo di illustrare e chiarire agli azionisti della Società le materie e le ragioni dell'ordine del giorno proposto.

L'adempimento di tali obblighi informativi richiesti dalla legge italiana avviene sulla base delle informazioni esistenti fornite secondo il "principio di equivalenza" ai sensi dell'articolo 114 del Regolamento Consob n. 11971.

1. Rinnovo e modifica del capitale autorizzato e della limitazione o dell'annullamento dei diritti preferenziali di sottoscrizione

A- Ragioni della proposta al punto 3 dell'ordine del giorno

In riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione ha fornito agli azionisti i seguenti chiarimenti, in conformità all'articolo 32-3 (5) della legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata.

Alla data della presente relazione, il capitale autorizzato della Società è fissato in cinquanta milioni di dollari statunitensi (USD 50.000.000), suddiviso in cinquecento milioni (500.000.000) di azioni senza valore nominale, in conformità all'articolo 5 dell'attuale statuto della Società.

Tale articolo prevede attualmente che il Consiglio di Amministrazione sia autorizzato e abbia facoltà, entro i limiti del capitale autorizzato, di:

- (i) realizzare, per qualsivoglia ragione, anche a scopo difensivo, qualunque aumento di capitale sociale in una o più tranches successive a seguito, a seconda del caso, dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione e/o conversione conferiti dal Consiglio di Amministrazione entro i limiti del capitale autorizzato secondo i termini e le condizioni di warrant (separati o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili di volta in volta emessi dalla Società, con emissione di nuove azioni, con o senza premio di emissione, a fronte del pagamento in contanti o in natura, per conversione di crediti della Società o in qualsiasi altro modo;
- (ii) fissare il luogo e la data dell'emissione o delle emissioni successive, il prezzo di emissione, i termini e le condizioni di sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni; e
- (iii) eliminare o limitare i diritti preferenziali di sottoscrizione degli azionisti in caso di emissione di azioni a fronte del pagamento in contanti.

Tali autorizzazioni, concesse al Consiglio di Amministrazione per un periodo della durata di 5 (cinque) anni dalla data di pubblicazione dell'atto costitutivo della Società nel *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations* scadranno a ottobre 2017.

Di conseguenza, si propone ora di rinnovare le summenzionate autorizzazioni concesse al Consiglio di Amministrazione per un nuovo periodo in scadenza a cinque (5) anni dalla data dell'assemblea straordinaria degli azionisti per il rinnovo e l'aumento del capitale azionario autorizzato.

Si propone altresì che il limite del capitale autorizzato della Società sia portato dall'attuale importo di cinquanta milioni di dollari statunitensi (USD 50.000.000), suddiviso in cinquecento milioni (500.000.000) di azioni senza valore nominale, a cento milioni di dollari statunitensi (USD 100.000.000), incluso l'esistente capitale azionario emesso, suddivisi in un miliardo (1.000.000.000) di azioni senza valore nominale.

Si propone inoltre che, ai sensi della rinnovata autorizzazione, il Consiglio di Amministrazione sia autorizzato ed abbia facoltà, entro i limiti del capitale autorizzato, di:

- 1.1 realizzare, per qualsivoglia ragione, anche a scopo difensivo, qualunque aumento di capitale sociale in una o più tranches successive a seguito, a seconda del caso, dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione e/o conversione conferiti dal Consiglio di Amministrazione entro i limiti del capitale autorizzato secondo i termini e le condizioni di warrant (separati o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili di volta in volta emessi dalla Società, con emissione di nuove azioni, con o senza premio di emissione, a fronte del pagamento in contanti o in natura, per conversione di crediti della Società o in qualsiasi altro modo;
- 2.1 fissare il luogo e la data dell'emissione o delle emissioni successive, il prezzo di emissione, i termini e le condizioni di sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni; e
- 3.1 eliminare o limitare i diritti preferenziali di sottoscrizione degli azionisti, in caso di emissione di azioni a fronte del pagamento in contanti di azioni, warrant (separati o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili.

B- Ragioni di possibili futuri aumenti di capitale

La proposta di rinnovo e modifica del capitale autorizzato è avanzata nell'ottica di facilitare possibili futuri aumenti di capitale della Società eventualmente considerati dalla stessa nei prossimi cinque (5) anni.

In linea con la strategia storicamente perseguita dalla Società, i possibili futuri aumenti di capitale potrebbero rappresentare un'altra pietra miliare nella sua storia di continua crescita ed espansione nei suoi tradizionali mercati.

I proventi di futuri aumenti di capitale, eventualmente deliberati, potrebbero essere destinati alle svariate esigenze della Società che dovessero emergere nel tempo. Queste esigenze potrebbero comprendere, ma non limitarsi a, il rinnovo della flotta della Società mediante l'acquisto di nuove navi cisterna (consentendo così alla Società di posizionarsi in maniera ideale per una ripresa del mercato e beneficiare in tal modo di un miglioramento della struttura delle tariffe dei noli e, sul fronte patrimoniale, di un aumento del valore delle navi), il rafforzamento della struttura finanziaria della Società, la capacità di cogliere opportunità di acquisizione e altre finalità societarie generali.

C- Tempistica di possibili futuri aumenti di capitale

In funzione delle circostanze al momento prevalenti, il Consiglio di Amministrazione deciderà se e quando procedere a un aumento di capitale nel quadro del capitale autorizzato.

Non si può escludere che, ove le circostanze lo consentano, a breve o medio termine vi possa essere un aumento di capitale. Il Consiglio di Amministrazione controllerà comunque costantemente l'opportunità di procedere a un aumento di capitale per tutta la durata del capitale autorizzato.

Le azioni da emettere all'esercizio di diritti di sottoscrizione e/o conversione possono essere emesse oltre il periodo di capitale autorizzato iniziale di cinque (5) anni purché i diritti di sottoscrizione e/o conversione siano stati emessi entro il pertinente periodo di capitale autorizzato iniziale di cinque (5) anni.

D- Criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

In sede di determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere nel quadro del capitale autorizzato, il Consiglio di Amministrazione garantirà che il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione sia fissato intorno al prezzo di mercato al momento dell'aumento di capitale, maggiorato o ridotto di un importo ritenuto dal Consiglio di Amministrazione appropriato per il successo dell'emissione di tali nuove azioni, alla luce delle condizioni di mercato al momento prevalenti, soprattutto nell'ottica di assicurare che il prezzo di emissione sia fissato in conformità a tutte le disposizioni che disciplinano gli strumenti azionari esistenti emessi dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il fatto di essere autorizzato a emettere altre azioni entro i limiti del capitale azionario autorizzato, incluso l'esistente capitale azionario emesso, per cento milioni di dollari statunitensi (USD 100.000.000), suddivisi in un miliardo (1.000.000.000) di azioni senza valore nominale, sia nel migliore interesse della Società e dei relativi azionisti.

E- Informazioni sui diritti di recesso degli azionisti

La legge lussemburghese e lo statuto della Società non offrono agli azionisti - che non approvano le modifiche proposte per l'articolo 5 dello statuto della Società in linea con il punto 1 dell'ordine del giorno e ove dette modifiche proposte siano approvate dall'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti - la possibilità di recedere alla Società offrendo a quest'ultima l'acquisto delle loro azioni.

F- Limitazione e annullamento dei diritti preferenziali di sottoscrizione

Il Consiglio di Amministrazione è del parere che l'esigenza di convocare un'assemblea degli azionisti e l'esistenza di diritti preferenziali di sottoscrizione, a beneficio degli azionisti nel caso in cui la Società debba aumentare il proprio capitale emesso, possano limitare la capacità della Società di effettuare i suddetti aumenti di capitale nel modo più efficiente e tempestivo, oltre a rischiare di ritardare eventuali aumenti di capitale azionario ed emissioni di nuove azioni in una fase o durante un'operazione, in cui i tempi di emissione del capitale azionario aggiuntivo possono essere fondamentali. A seconda della

situazione, potrebbe pertanto essere proficuo per la Società poter emettere nuove azioni senza riservare diritti preferenziali di sottoscrizione agli azionisti esistenti.

G- Esistenti impegni di sottoscrizione e/o garanzia

Alla data di stesura della presente Relazione, l'azionista di controllo d'Amico International S.A., fatte salve la possibile futura approvazione di aumenti di capitale da parte degli organi competenti della Società e l'offerta di detti aumenti di capitale - in via preferenziale - agli esistenti azionisti idonei, si è irrevocabilmente impegnato a sottoscrivere di volta in volta, in conformità ai termini e alle condizioni stabiliti dalla Società, le nuove azioni offerte in tali aumenti di capitale, nonché qualunque altro strumento finanziario con diritti di sottoscrizione e/o conversione in azioni, ammesso che abbiano valore intrinseco positivo (in-the-money), in misura quanto meno proporzionale alla partecipazione azionaria detenuta nel momento in questione, esercitando legalmente i diritti preferenziali di sottoscrizione conferiti, entro e non oltre il terzo giorno lavorativo lussemburghese prima della fine del periodo stabilito dalla Società per l'esercizio dei diritti preferenziali di sottoscrizione nel quadro di siffatti aumenti di capitale con diritti preferenziali di sottoscrizione. Gli impegni di d'Amico International S.A. sono vincolanti e rimarranno validi per la durata del periodo di autorizzazione; scadranno al termine del periodo di cinque anni dalla data dell'assemblea straordinaria degli azionisti per il rinnovo e l'aumento del capitale azionario autorizzato.

H- Confronto tra gli esistenti paragrafi 3 e 4 dell'articolo 5 dello statuto della Società e i nuovi paragrafi proposti 3 e 4 dell'articolo 5

Di seguito è stata inserita una tabella al fine di confrontare gli esistenti paragrafi 3 e 4 dell'articolo 5 dello statuto della Società attualmente in vigore, con il nuovo testo proposto per questi paragrafi dopo l'approvazione delle modifiche proposte al punto 3 dell'ordine del giorno.

Esistenti paragrafi 3 e 4 dell'articolo 5	Nuovo testo proposto per i paragrafi 3, 4 e 5 dell'articolo 5
<p>Il capitale autorizzato della Società è fissato in cinquanta milioni di dollari statunitensi (USD 50.000.000), suddiviso in cinquecento milioni (500.000.000) di azioni senza valore nominale.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato e ha facoltà, entro i limiti del capitale autorizzato, di (i) realizzare, per qualsivoglia ragione, anche a scopo</p>	<p>Il capitale autorizzato della Società, incluso il capitale azionario emesso, è fissato in cento milioni di dollari statunitensi (USD 100.000.000,00), suddiviso in un miliardo (1.000.000.000) di azioni senza valore nominale.</p> <p>Durante un periodo di cinque (5) anni dalla data della delibera</p>

difensivo, qualunque aumento di capitale sociale in una o più tranches successive a seguito, a seconda del caso, dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione e/o conversione conferiti dal Consiglio di Amministrazione entro i limiti del capitale autorizzato secondo i termini e le condizioni di warrant (separati o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili di volta in volta emessi dalla Società, emettendo nuove azioni, con o senza premio di emissione, a fronte del pagamento in contanti o in natura, per conversione di crediti della Società o in qualsiasi altro modo; (ii) fissare il luogo e la data dell'emissione o delle emissioni successive, il prezzo di emissione, i termini e le condizioni di sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni; e (iii) eliminare o limitare i diritti preferenziali di sottoscrizione degli azionisti, in caso di emissione di azioni a fronte del pagamento in contanti di azioni, warrant (separati o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili. Quest'autorizzazione è valida per un periodo della durata di 5 (cinque) anni dalla data di pubblicazione dei verbali dell'assemblea generale straordinaria degli azionisti tenutasi il 2 ottobre 2012 nel *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations*; potrà essere rinnovata mediante delibera dell'assemblea generale degli azionisti, approvata in conformità alle norme in materia di quorum e maggioranza definite dal presente Statuto ovvero, a seconda del caso, dalle Leggi per le modifiche statutarie.

approvata il 3 marzo 2017 per il rinnovo e l'aumento del capitale autorizzato ai sensi del presente Articolo, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato e ha facoltà, entro i limiti del capitale autorizzato, di (i) realizzare, per qualsivoglia ragione, anche a scopo difensivo, qualunque emissione in una o più tranches successive di (a) diritti di sottoscrizione e/o conversione, inclusi warrant (emessi separatamente o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili (i "**Diritti Azionari**"), nonché (b) nuove azioni, con o senza premio di emissione, a fronte del pagamento in contanti o in natura, per conversione di crediti della Società o in qualsiasi altro modo; (ii) fissare il luogo e la data dell'emissione o delle emissioni successive, il prezzo di emissione, i termini e le condizioni di sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni; e (iii) eliminare o limitare i diritti preferenziali di sottoscrizione degli azionisti, in caso di emissione di azioni a fronte del pagamento in contanti di azioni, warrant (separati o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili. Le azioni da emettere all'esercizio di Diritti Azionari possono essere emesse oltre il periodo di capitale autorizzato iniziale di cinque (5) anni purché i Diritti Azionari siano stati emessi entro il pertinente periodo di capitale autorizzato iniziale di cinque (5) anni.

Qualunque diritto preferenziale di sottoscrizione nel quadro del capitale autorizzato, se non annullato, sarà disciplinato dalle disposizioni dell'Articolo 7, paragrafo 2, del presente documento. L'autorizzazione del capitale azionario autorizzato potrà essere rinnovata mediante delibera

	dell'assemblea generale degli azionisti, approvata in conformità alle norme in materia di quorum e maggioranza definite dal presente Statuto ovvero, a seconda del caso, dalle Leggi per le modifiche statutarie.
--	---

2. Modifiche allo Statuto della Società

A- Ragioni della proposta ai punti da 1 a 18 dell'ordine del giorno

Oltre al rinnovo dell'aumento del capitale azionario autorizzato di cui alla precedente Sezione 1, si intende modificare lo Statuto i) alla luce delle recenti modifiche apportate dalla legge del 10 agosto 2016 alla legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata e ii) chiarire e/o adattare meglio talune disposizioni alle esigenze della Società ovvero correggere alcuni errori materiali nello Statuto.

B- Spiegazione delle modifiche allo Statuto e confronto tra le esistenti disposizioni e le nuove disposizioni proposte che scaturiranno dalle modifiche

Disposizione nello Statuto	Spiegazione della modifica	Disposizione esistente	Nuove disposizioni oggetto della modifica proposta
articolo 2 (Sede Legale)	<i>Modifica intesa a consentire al consiglio di amministrazione della Società (il “Consiglio di Amministrazione”) di trasferirne la sede legale tra comuni diversi del Granducato di Lussemburgo.</i>	<p>La sede legale della Società è stabilita nel comune di Lussemburgo.</p> <p>La sede legale potrà essere trasferita in qualsiasi altra luogo entro il comune di Lussemburgo su delibera Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Succursali o altre sedi potranno essere istituite sia nel Granducato di Lussemburgo che in</p>	<p>La sede legale della Società è stabilita nel comune di Lussemburgo.</p> <p>La sede legale potrà essere trasferita in qualsiasi altra luogo entro lo stesso comune di Lussemburgo, oppure in un altro comune del Granducato di Lussemburgo, su delibera Consiglio di Amministrazione. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare lo</p>

		<p>altri paesi su delibera del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Qualora, secondo il Consiglio di Amministrazione, siano in corso o imminenti eventi straordinari di natura politica, militare, economica o sociale tali da interferire con le normali attività della Società nella sua sede legale oppure con le consuete modalità di comunicazione con tale sede ovvero tra tale sede e soggetti all'estero, la Società potrà temporaneamente trasferire la sede legale all'estero sino alla completa cessazione di tali circostanze anomale. Tali misure temporanee non avranno alcun effetto sulla nazionalità della Società la quale, nonostante il temporaneo trasferimento della sede legale, continuerà a essere una società disciplinata dalle Leggi. Tali misure temporanee saranno adottate e notificate a tutte le parti interessate dal Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>Statuto, ove necessario, per riflettere tale modifica di sede legale. Succursali o altre sedi potranno essere istituite sia nel Granducato di Lussemburgo che in altri paesi su delibera del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Qualora, secondo il Consiglio di Amministrazione, siano in corso o imminenti eventi straordinari di natura politica, militare, economica o sociale tali da interferire con le normali attività della Società nella sua sede legale oppure con le consuete modalità di comunicazione con tale sede ovvero tra tale sede e soggetti all'estero, la Società potrà temporaneamente trasferire la sede legale all'estero sino alla completa cessazione di tali circostanze anomale. Tali misure temporanee non avranno alcun effetto sulla nazionalità della Società la quale, nonostante il temporaneo trasferimento della sede legale, continuerà a essere una società disciplinata dalle Leggi. Tali misure temporanee saranno adottate e notificate a tutte le parti interessate dal Consiglio di Amministrazione.</p>
<p>articolo 3 (Oggetto</p>	<p>3 Modifica intesa a rispecchiare la rettifica apportata alla legge</p>	<p>L'oggetto sociale della società è intraprendere tutte le operazioni direttamente o</p>	<p>L'oggetto sociale della società è intraprendere tutte le operazioni direttamente o</p>

<p><i>Sociale)</i></p>	<p><i>del 10 agosto 1915 sulle società commerciali</i></p>	<p>indirettamente legate all'assunzione di partecipazioni in ogni genere di impresa, di qualsivoglia forma, operante nell'industria marittima, inclusi i relativi servizi e sistemi, nonché l'amministrazione, la gestione, il controllo e lo sviluppo di tali partecipazioni. La Società può utilizzare i propri fondi in particolare per la costituzione, la gestione, lo sviluppo e la cessione di un portafoglio, costituito da qualunque genere di titoli e brevetti di qualsivoglia origine, partecipare alla creazione, allo sviluppo e al controllo di imprese, acquisire mediante conferimento, sottoscrizione, impegno od opzione di acquisto e qualsivoglia altra modalità, tutti i tipi di titoli e brevetti, procedere al loro realizzo tramite vendita, trasferimento, scambio o altrimenti sviluppare tali titoli e brevetti.</p> <p>La Società può assumere prestiti in qualsivoglia forma. La Società può concedere alle società del gruppo, o ai propri azionisti, qualsiasi supporto, prestito, anticipo o garanzia, entro i limiti della legge del 10 agosto 1915.</p> <p>La Società può adottare qualunque misura per tutelare i propri diritti ed effettuare qualsivoglia operazione che sia direttamente o indirettamente</p>	<p>indirettamente legate all'assunzione di partecipazioni in ogni genere di impresa, di qualsivoglia forma, operante nell'industria marittima, inclusi i relativi servizi e sistemi, nonché l'amministrazione, la gestione, il controllo e lo sviluppo di tali partecipazioni. La Società può utilizzare i propri fondi in particolare per la costituzione, la gestione, lo sviluppo e la cessione di un portafoglio, costituito da qualunque genere di titoli e brevetti di qualsivoglia origine, partecipare alla creazione, allo sviluppo e al controllo di imprese, acquisire mediante conferimento, sottoscrizione, impegno od opzione di acquisto e qualsivoglia altra modalità, tutti i tipi di titoli e brevetti, procedere al loro realizzo tramite vendita, trasferimento, scambio o altrimenti sviluppare tali titoli e brevetti.</p> <p>La Società può assumere prestiti in qualsivoglia forma. La Società può concedere alle società del gruppo, o ai propri azionisti, qualsiasi supporto, prestito, anticipo o garanzia, entro i limiti della legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, e successive modifiche.</p> <p>La Società può adottare qualunque misura per</p>
------------------------	--	--	--

		<p>connessa con il proprio oggetto sociale e funzionale alla promozione del proprio sviluppo o ampliamento.</p>	<p>tutelare i propri diritti ed effettuare qualsivoglia operazione che sia direttamente o indirettamente connessa con il proprio oggetto sociale e funzionale alla promozione del proprio sviluppo o ampliamento.</p>
<p>Articolo 5 (Capitale sottoscritto, capitale autorizzato)</p>	<p><i>Modifica intesa a fissare il capitale sociale autorizzato, incluso il capitale azionario emesso, a un importo totale di cento milioni di dollari statunitensi (USD 100.000.000), suddiviso in un miliardo (1.000.000.000) di azioni senza valore nominale e rinnovare, per un periodo di cinque (5) anni, l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale in una o più tranche entro i limiti del capitale autorizzato modificato, nonché l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione a limitare o annullare, in tutto o</i></p>	<p>Il capitale emesso della Società è fissato in quarantadue milioni ottocentocinquantuno mila trentacinque dollari statunitensi e sessanta centesimi (USD 42.851.035,60), suddiviso in quattrocentoventotto milioni cinquecentodieci mila trecentocinquantasei (428.510.356) azioni senza valore nominale.</p> <p>I diritti e gli obblighi connessi con le azioni saranno identici eccettuato quanto altrimenti previsto dallo Statuto della Società e dalle Leggi.</p> <p>Il capitale autorizzato della Società è fissato in cinquanta milioni di dollari statunitensi (USD 50.000.000,00), suddiviso in cinquecento milioni (500.000.000) di azioni senza valore nominale.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato e ha facoltà, entro i limiti del capitale autorizzato, di (i) realizzare, per qualsivoglia ragione, anche a scopo difensivo, qualunque</p>	<p>Il capitale emesso della Società è fissato in quarantadue milioni ottocentocinquantuno mila trentacinque dollari statunitensi e sessanta centesimi (USD 42.851.035,60), suddiviso in quattrocentoventotto milioni cinquecentodieci mila trecentocinquantasei (428.510.356) azioni senza valore nominale.</p> <p>I diritti e gli obblighi connessi con le azioni saranno identici eccettuato quanto altrimenti previsto dallo Statuto della Società e dalle Leggi.</p> <p>Il capitale autorizzato della Società, incluso il capitale azionario emesso, è fissato in cento milioni di dollari statunitensi (USD 100.000.000,00), suddiviso in un miliardo (1.000.000.000) di azioni senza valore nominale.</p> <p>Durante un periodo di cinque (5) anni dalla data della delibera approvata il 3 marzo 2017 per il rinnovo e l'aumento del capitale</p>

	<p><i>in parte, il diritto preferenziale di sottoscrizione degli azionisti esistenti.</i></p>	<p>aumento di capitale sociale in una o più tranches successive a seguito, a seconda del caso, dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione e/o conversione conferiti dal Consiglio di Amministrazione entro i limiti del capitale autorizzato secondo i termini e le condizioni di warrant (separati o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili di volta in volta emessi dalla Società, emettendo nuove azioni, con o senza premio di emissione, a fronte del pagamento in contanti o in natura, per conversione di crediti della Società o in qualsiasi altro modo; (ii) fissare il luogo e la data dell'emissione o delle emissioni successive, il prezzo di emissione, i termini e le condizioni di sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni; e (iii) eliminare o limitare i diritti preferenziali di sottoscrizione degli azionisti, in caso di emissione di azioni a fronte del pagamento in contanti di azioni, warrant (separati o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili. Quest'autorizzazione è valida per un periodo della durata di 5 (cinque) anni dalla data di</p>	<p>autorizzato ai sensi del presente articolo, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato e ha facoltà, entro i limiti del capitale autorizzato, di (i) realizzare, per qualsivoglia ragione, anche a scopo difensivo, qualunque emissione in una o più tranches successive di (a) diritti di sottoscrizione e/o conversione, inclusi warrant (emessi separatamente o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili (i "Diritti Azionari"), nonché (b) nuove azioni, con o senza premio di emissione, a fronte del pagamento in contanti o in natura, per conversione di crediti della Società o in qualsiasi altro modo; (ii) fissare il luogo e la data dell'emissione o delle emissioni successive, il prezzo di emissione, i termini e le condizioni di sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni; e (iii) eliminare o limitare i diritti preferenziali di sottoscrizione degli azionisti, in caso di emissione di azioni a fronte del pagamento in contanti di azioni, warrant (separati o annessi ad azioni, obbligazioni, notes o strumenti simili), obbligazioni convertibili, notes o strumenti simili. Le azioni da emettere a seguito dell'esercizio dei Diritti Azionari possono essere</p>
--	---	--	---

		<p>pubblicazione dei verbali dell'assemblea generale straordinaria degli azionisti tenutasi il 2 ottobre 2012 nel <i>Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations</i>; potrà essere rinnovata mediante delibera dell'assemblea generale degli azionisti, approvata in conformità alle norme in materia di quorum e maggioranza definite dal presente Statuto ovvero, a seconda del caso, dalle Leggi per le modifiche statutarie.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può delegare, a qualunque soggetto debitamente autorizzato, il compito di accettare sottoscrizioni e ricevere pagamenti per azioni rappresentative di parte o della totalità dell'emissione di nuove azioni nel quadro del capitale autorizzato.</p> <p>A seguito di ogni aumento del capitale emesso entro i limiti del capitale autorizzato, realizzato e debitamente attestato nella forma prevista dalle Leggi, il presente Statuto sarà modificato al fine di riflettere l'aumento effettivo. Tale modifica sarà autenticata dal Consiglio di Amministrazione o da qualunque soggetto debitamente autorizzato ed a tal fine incaricato dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Oltre al capitale emesso, può essere istituito un</p>	<p>emesse oltre il periodo di capitale autorizzato iniziale di cinque (5) anni purché i Diritti Azionari siano stati emessi entro il pertinente periodo di capitale autorizzato iniziale di cinque (5) anni.</p> <p>Qualunque diritto preferenziale di sottoscrizione nel quadro del capitale autorizzato, se non annullato, sarà disciplinato dalle disposizioni dell'Articolo 7, paragrafo 2, del presente documento. L'autorizzazione del capitale azionario autorizzato potrà essere rinnovata mediante delibera dell'assemblea generale degli azionisti, approvata in conformità alle norme in materia di quorum e maggioranza definite dal presente Statuto ovvero, a seconda del caso, dalle Leggi per le modifiche statutarie.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può delegare, a qualunque soggetto debitamente autorizzato, il compito di accettare sottoscrizioni e ricevere pagamenti per azioni rappresentative di parte o della totalità dell'emissione di nuove azioni nel quadro del capitale autorizzato.</p> <p>A seguito di ogni aumento del capitale emesso entro i limiti del capitale autorizzato, realizzato e debitamente attestato nella forma</p>
--	--	---	---

		<p>conto di sovrapprezzo di emissione in cui saranno trasferiti tutti i premi di emissione pagati sulle azioni in più rispetto al valore nominale. Il saldo del suddetto conto può essere utilizzato per pagare eventuali azioni che la Società riacquista dai propri azionisti, compensare eventuali perdite nette realizzate, effettuare distribuzioni agli azionisti sotto forma di dividendi ovvero destinare fondi alla riserva legale.</p>	<p>prevista dalle Leggi, il presente Statuto sarà modificato al fine di riflettere l'aumento effettivo. Tale modifica sarà autenticata dal Consiglio di Amministrazione o da qualunque soggetto debitamente autorizzato e a tal fine incaricato dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Oltre al capitale emesso, può essere istituito un conto di sovrapprezzo di emissione in cui saranno trasferiti tutti i premi di emissione pagati sulle azioni in più rispetto al valore nominale. Il saldo del suddetto conto può essere utilizzato per pagare eventuali azioni che la Società riacquista dai propri azionisti, compensare eventuali perdite nette realizzate, effettuare distribuzioni agli azionisti sotto forma di dividendi ovvero destinare fondi alla riserva legale.</p>
<p><i>articolo 7 (Aumento e riduzione del capitale)</i></p>	<p><i>7 e del</i></p> <p><i>Modifica intesa a ridurre la durata minima del periodo di sottoscrizione dei diritti preferenziali da trenta (30) giorni a quattordici (14) giorni e dichiarare che gli eventuali diritti preferenziali di sottoscrizione non esercitati</i></p>	<p>Il capitale emesso e/o autorizzato della Società potrà essere aumentato o ridotto una o più volte mediante delibera dell'assemblea generale degli azionisti, approvata in conformità alle norme in materia di quorum e maggioranza definite dal presente Statuto ovvero, a seconda del caso, dalle Leggi per le modifiche statutarie.</p> <p>Le nuove azioni da sottoscrivere</p>	<p>Il capitale emesso e/o autorizzato della Società potrà essere aumentato o ridotto una o più volte mediante delibera dell'assemblea generale degli azionisti, approvata in conformità alle norme in materia di quorum e maggioranza definite dal presente Statuto ovvero, a seconda del caso, dalle Leggi per le modifiche statutarie.</p> <p>L'assemblea generale, deliberando in</p>

	<p><i>entro il periodo predefinito decadranno dopo la chiusura del periodo di sottoscrizione oppure, ove così proposto dal Consiglio di Amministrazione, saranno annullati in conformità alle norme applicabili e alle prassi o ai regolamenti di quotazione di volta in volta applicabili.</i></p>	<p>mediante conferimento in contanti saranno offerte in via preferenziale agli azionisti esistenti in proporzione alla parte di capitale detenuta dagli azionisti in questione. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà il periodo entro il quale saranno esercitati i diritti preferenziali di sottoscrizione. Questo periodo non potrà essere inferiore a trenta (30) giorni.</p> <p>Fermo restando quanto anzidetto, l'assemblea generale, deliberando in conformità alle norme in materia di quorum e maggioranza definite dal presente Statuto ovvero, a seconda del caso, dalle Leggi per le modifiche statutarie, può limitare o revocare i diritti preferenziali di sottoscrizione o autorizzare il Consiglio di Amministrazione a farlo.</p>	<p>conformità alle norme in materia di quorum e maggioranza definite dal presente Statuto ovvero, a seconda del caso, dalle Leggi per le modifiche statutarie, può limitare o revocare i diritti preferenziali di sottoscrizione o autorizzare il Consiglio di Amministrazione a farlo.</p> <p>Eventuali nuove azioni da pagare in contanti saranno offerte in via preferenziale agli azionisti esistenti. Tali azioni saranno offerte agli azionisti in misura proporzionale al numero di azioni del capitale azionario della Società da essi detenute. L'assemblea generale degli azionisti, o il Consiglio di Amministrazione, nel contesto del capitale azionario autorizzato, potrà limitare o annullare i diritti preferenziali di sottoscrizione degli azionisti esistenti. Il Consiglio di Amministrazione determinerà il periodo in cui possono essere esercitati tali diritti preferenziali di sottoscrizione; che non potrà essere inferiore a quattordici (14) giorni dall'apertura del periodo di sottoscrizione, che sarà annunciata agli azionisti in una comunicazione intesa a definire siffatto periodo, la quale sarà pubblicata sul <i>Recueil Electronique des Sociétés et Associations</i> e in un</p>
--	---	---	--

			<p>quotidiano lussemburghese.</p> <p>Eventuali diritti preferenziali di sottoscrizione non esercitati entro il periodo predefinito decadranno dopo la chiusura del periodo di sottoscrizione oppure, ove così proposto dal Consiglio di Amministrazione, saranno annullati in conformità alle norme applicabili e alle prassi o ai regolamenti di quotazione di volta in volta applicabili.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione fornirà le informazioni relative ad un eventuale aumento di capitale azionario previsto richieste dai regolamenti di quotazione applicabili.</p>
<p>articolo 13 (Delega di poteri - Rappresentanza della Società)</p>	<p><i>Modifica intesa a chiarire la possibilità di delegare poteri a comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione. La modifica prevede inoltre poteri di firma singola dell'Amministratore Delegato.</i></p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione può delegare la gestione giornaliera della Società e la sua rappresentanza nell'ambito di detta gestione a uno o più soggetti o comitati di sua scelta, specificando i limiti di tali poteri delegati e il modo di esercitarli.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare altri poteri o mandati speciali o affidare determinate funzioni permanenti o temporanee a soggetti o comitati di sua scelta.</p> <p>I soggetti e gli organi societari con poteri</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione può delegare la gestione giornaliera della Società e la sua rappresentanza nell'ambito di detta gestione a uno o più soggetti ovvero, in conformità all'articolo 54 della legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, e successive modifiche, a un comitato esecutivo di sua scelta, specificando i limiti di tali poteri delegati ed il modo di esercitarli.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare altri poteri o mandati speciali o affidare</p>

		<p>delegati riferiranno al Consiglio di Amministrazione, almeno una volta ogni trimestre, in occasione delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo - ove istituito - oppure in un memorandum scritto, in merito alle attività svolte, all'andamento generale delle operazioni ed al loro sviluppo prevedibile, nonché alle operazioni più significative di natura economica, finanziaria e legate al capitale perfezionate dalla Società o da sue controllate; in particolare, tali organi societari con poteri delegati riferiranno in merito a operazioni in cui abbiano un interesse, direttamente o per conto terzi, o che siano influenzate dalla parte che si occupa di attività di gestione e coordinamento, ove necessario.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire comitati tra i propri membri, incaricati di fornire consigli e formulare proposte e ne stabilirà la composizione, i poteri, le mansioni e le procedure operative.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì approvare regolamenti che disciplinano il proprio funzionamento interno, contenenti disposizioni per il trattamento di informazioni riservate.</p>	<p>determinate funzioni permanenti o temporanee a soggetti o comitati di sua scelta.</p> <p>I soggetti e gli organi societari con poteri delegati riferiranno al Consiglio di Amministrazione, almeno una volta ogni trimestre, in occasione delle riunioni di detto Consiglio e del comitato esecutivo - ove istituito in conformità al paragrafo 1 del presente articolo - oppure in un memorandum scritto, in merito alle attività svolte, all'andamento generale delle operazioni e al loro sviluppo prevedibile, nonché alle operazioni più significative di natura economica, finanziaria e legate al capitale perfezionate dalla Società o da sue controllate; in particolare, tali organi societari con poteri delegati riferiranno in merito a operazioni in cui abbiano un interesse, direttamente o per conto terzi, o che siano influenzate dalla parte che si occupa di attività di gestione e coordinamento, ove necessario.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre istituire comitati (come per esempio, a titolo esemplificativo, comitato di controllo e gestione dei rischi, comitato per le nomine e le remunerazioni) tra i propri membri, cui delegare i</p>
--	--	--	---

		<p>La Società sarà vincolata, nei confronti di terzi, dalla singola firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero dalla firma congiunta di due (2) membri del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La Società sarà parimenti vincolata, nei confronti di terzi, dalle firme congiunte o dalla singola firma di soggetti cui sia stata delegata la gestione quotidiana della Società, entro i limiti di tale gestione, ovvero dalle firme congiunte o dalla singola firma di soggetti cui il Consiglio di Amministrazione abbia delegato potere speciale di firma, entro i limiti di detto potere.</p>	<p>poteri e le funzioni a suo giudizio appropriati. Il Consiglio di Amministrazione conferirà a tali comitati la facoltà di fornire consigli e formulare proposte e ne stabilirà composizione, ulteriori poteri, mansioni e procedure operative.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì approvare regolamenti che disciplinano il proprio funzionamento interno, contenenti disposizioni per il trattamento di informazioni riservate in conformità alla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, e successive modifiche.</p> <p>La Società sarà vincolata, nei confronti di terzi, dalla singola firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato, ovvero dalla firma congiunta di due (2) membri del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La Società sarà parimenti vincolata, nei confronti di terzi, dalle firme congiunte o dalla singola firma di soggetti cui sia stata delegata la gestione quotidiana della Società, entro i limiti di tale gestione, ovvero dalle firme congiunte o dalla singola firma di soggetti cui il Consiglio di</p>
--	--	--	--

			Amministrazione abbia delegato potere speciale di firma, entro i limiti di detto potere.
articolo (Conflitti d'interesse Indennizzo)	14 -	<p><i>Modifica intesa a specificare il concetto di conflitto d'interesse e precisare che (i) qualora, a causa di un conflitto d'interesse, il Consiglio di Amministrazione non possa più deliberare validamente, può decidere di rimettere la decisione in merito alla specifica questione fonte di tale conflitto all'assemblea generale degli azionisti della Società e (ii) le eventuali persone incaricate della gestione giornaliera della Società sono soggette alle stesse norme in materia di conflitti d'interesse applicabili ai membri del Consiglio di Amministrazione.</i></p>	<p>Nessun contratto o altra operazione tra la Società e altre società o imprese sarà influenzato o invalidato dal fatto che un membro del Consiglio di Amministrazione, i funzionari o dipendenti della Società stessa abbiano un interesse personale, ovvero siano azionisti, amministratori, dirigenti, funzionari o dipendenti di tali altre società o imprese. Un soggetto correlato come anzidetto a società o imprese con cui la Società stipuli contratti o abbia altre relazioni d'affari non sarà privato, in ragione di tale affiliazione con dette altre società o imprese, del diritto di prendere parte alle valutazioni, votare o altrimenti agire in merito a qualsiasi questione inerente a tali contratti o affari.</p> <p>Fermo restando quanto sopra, qualora un membro del Consiglio di Amministrazione della Società abbia, o possa avere, un interesse personale in un'operazione della Società, il membro in questione dovrà comunicare al Consiglio di Amministrazione tale interesse personale e non prenderà parte alle valutazioni né</p>
			<p>Nessun contratto o altra operazione tra la Società e altre società o imprese sarà influenzato o invalidato dal fatto che un membro del Consiglio di Amministrazione, i funzionari o dipendenti della Società stessa abbiano, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario personale in, ovvero siano azionisti, amministratori, dirigenti, funzionari o dipendenti di tali altre società o imprese. Un soggetto correlato come anzidetto a società o imprese con cui la Società stipuli contratti o abbia altre relazioni d'affari non sarà privato, in ragione di tale affiliazione con dette altre società o imprese, del diritto di prendere parte alle valutazioni, votare o altrimenti agire in merito a qualsiasi questione inerente a tali contratti o affari.</p> <p>Fermo restando quanto sopra, qualora un membro del Consiglio di Amministrazione della Società abbia, o possa avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario personale in un'operazione della Società, il membro in questione dovrà comunicare al Consiglio di</p>

		<p>voterà in relazione a tale operazione, e tale operazione e l'interesse di tale Amministratore dovranno essere comunicati alla successiva assemblea generale degli azionisti.</p> <p>La Società indennizzerà i membri del proprio Consiglio di Amministrazione, i propri funzionari o dipendenti e, se del caso, i loro aventi causa, eredi, esecutori testamentari e amministratori, in ordine ai danni da risarcire e alle spese dagli stessi ragionevolmente sostenute in relazione ad azioni, cause o procedimenti nei quali possano essere una parte in ragione del loro attuale o precedente incarico di amministratore, dirigente, funzionario o dipendente della Società oppure, a richiesta di quest'ultima, di qualsiasi altra società di cui la Società sia azionista o creditore e dalla quale non abbiano il diritto di essere indennizzati, eccettuato quanto attiene a questioni in cui essi vengano definitivamente giudicati in tale azione, causa o procedimento, responsabili di colpa grave o dolo. In caso di composizione, l'indennizzo sarà concesso esclusivamente in relazione alle questioni oggetto della composizione per le quali la Società, previa consultazione con il proprio legale, abbia</p>	<p>Amministrazione tale interesse personale e la sua dichiarazione sarà riportata nei verbali della riunione del Consiglio; tale membro non prenderà parte alle valutazioni né voterà in relazione a siffatta operazione; e tale operazione e l'interesse di tale Amministratore dovranno essere comunicati alla successiva assemblea generale degli azionisti. Qualora, a causa di un conflitto d'interesse, non possa essere raggiunto il numero di amministratori necessario per deliberare validamente, il Consiglio di Amministrazione può decidere di rimettere la decisione in merito a tale specifica questione all'assemblea generale degli azionisti. Le norme in materia di conflitti d'interesse non si applicano laddove la decisione del Consiglio di Amministrazione si riferisca a operazioni ordinarie condotte in condizioni normali.</p> <p>Le persone incaricate della gestione quotidiana della Società sono soggette alle stesse norme in materia di conflitti d'interesse.</p> <p>La Società indennizzerà i membri del proprio Consiglio di Amministrazione, i propri funzionari o dipendenti e, se del caso, i loro aventi</p>
--	--	--	--

		<p>appurato che il soggetto da indennizzare non sia colpevole di colpa grave o dolo. Il suddetto diritto di indennizzo non inficerà altri diritti cui i soggetti da indennizzare, ai sensi del presente Statuto, possano avere diritto.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì approvare regolamenti e procedure che disciplinano il proprio funzionamento interno in riferimento a operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse, proprio o per conto terzi o con parti correlate.</p>	<p>causa, eredi, esecutori testamentari e amministratori, in ordine ai danni da risarcire e alle spese dagli stessi ragionevolmente sostenute in relazione ad azioni, cause o procedimenti nei quali possano essere una parte in ragione del loro attuale o precedente incarico di amministratore, dirigente, funzionario o dipendente della Società oppure, a richiesta di quest'ultima, di qualsiasi altra società di cui la Società sia azionista o creditore e dalla quale non abbiano il diritto di essere indennizzati, eccettuato quanto attiene a questioni in cui essi vengano definitivamente giudicati, in tale azione, causa o procedimento, responsabili di colpa grave o dolo. In caso di composizione, l'indennizzo sarà concesso esclusivamente in relazione alle questioni oggetto della composizione per le quali la Società, previa consultazione con il proprio legale, abbia appurato che il soggetto da indennizzare non sia colpevole di colpa grave o dolo. Il suddetto diritto di indennizzo non inficerà altri diritti cui i soggetti da indennizzare, ai sensi del presente Statuto, possano avere diritto.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì</p>
--	--	---	---

			approvare regolamenti e procedure che disciplinano il proprio funzionamento interno in riferimento a operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse, proprio o per conto terzi o con parti correlate.
<i>paragrafo 4 dell'articolo 15 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione)</i>	<i>Modifica intesa a cambiare il periodo di preavviso applicabile da una (1) settimana a cinque (5) giorni lavorativi, allineandolo in tal modo a quello indicato nel paragrafo 8 dello stesso articolo.</i>	Salvo in caso di urgenza o previo consenso di tutti gli aventi diritto a partecipare, un avviso di convocazione scritto delle riunioni del Consiglio di Amministrazione dovrà essere inviato almeno una (1) settimana prima della data prevista per la riunione e trasmesso con qualunque mezzo di comunicazione che consenta la trasmissione di un testo scritto. Tale avviso dovrà indicare la data e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno e la natura delle questioni da trattare. L'avviso potrà essere omesso previo consenso scritto, trasmesso con qualunque mezzo di comunicazione che consenta la trasmissione di un testo scritto, di ogni membro del Consiglio di Amministrazione. Non sarà necessario un avviso separato nel caso di riunioni tenute in date e luoghi specificati in un programma precedentemente approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione.	Salvo in caso di urgenza o previo consenso di tutti gli aventi diritto a partecipare, un avviso di convocazione scritto delle riunioni del Consiglio di Amministrazione dovrà essere inviato almeno cinque (5) giorni lavorativi lussemburghesi prima della data prevista per la riunione e trasmesso con qualunque mezzo di comunicazione che consenta la trasmissione di un testo scritto. Tale avviso dovrà indicare la data e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno e la natura delle questioni da trattare. L'avviso potrà essere omesso previo consenso scritto, trasmesso con qualunque mezzo di comunicazione che consenta la trasmissione di un testo scritto, di ogni membro del Consiglio di Amministrazione. Non sarà necessario un avviso separato nel caso di riunioni tenute in date e luoghi specificati in un programma precedentemente approvato mediante delibera del Consiglio di

			Amministrazione.
<i>paragrafo 7 dell'articolo 15 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione)</i>	<i>Modifica intesa a consentire al Consiglio di Amministrazione di prendere decisioni scritte in ogni caso senza dover addurre come giustificazione un'eventuale urgenza.</i>	Uno o più membri del Consiglio di Amministrazione possono partecipare a una riunione mediante teleconferenza o qualunque altro mezzo di comunicazione simile che consenta a più persone partecipanti alla riunione di comunicare simultaneamente tra loro. Tale partecipazione sarà considerata equivalente alla presenza fisica alla riunione. In caso di urgenza, una decisione scritta, firmata da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, è valida ed efficace come se fosse stata approvata in una riunione del Consiglio di Amministrazione debitamente convocata e tenuta. Tale decisione potrà essere riportata in un singolo documento o più documenti distinti aventi il medesimo contenuto, ciascuno firmato da uno o più membri del Consiglio di Amministrazione.	Uno o più membri del Consiglio di Amministrazione possono partecipare a una riunione mediante teleconferenza o qualunque altro mezzo di comunicazione simile che consenta a più persone partecipanti alla riunione di comunicare simultaneamente tra loro. Tale partecipazione sarà considerata equivalente alla presenza fisica alla riunione. Una decisione scritta, firmata da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, è valida ed efficace come se fosse stata approvata in una riunione del Consiglio di Amministrazione debitamente convocata e tenuta. Tale decisione potrà essere riportata in un singolo documento o più documenti distinti aventi il medesimo contenuto, ciascuno firmato da uno o più membri del Consiglio di Amministrazione.
<i>articolo 16 (Verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione)</i>	<i>Modifica intesa a conferire a qualunque membro del Consiglio di Amministrazione la facoltà di firmare qualsiasi copia o estratto di verbali delle riunioni del Consiglio di</i>	I verbali di qualsiasi riunione del Consiglio di Amministrazione dovranno essere firmati dal presidente della riunione. Eventuali deleghe rimarranno annesse ai verbali. Copie o estratti di tali verbali che possono essere prodotti in procedimenti legali o altro, dovranno	I verbali di qualsiasi riunione del Consiglio di Amministrazione dovranno essere firmati dal presidente della riunione. Copie o estratti di tali verbali che possono essere prodotti in procedimenti legali o altro, saranno

	<i>Amministrazione.</i>	essere firmati dal Presidente e dal Segretario (eventuale) ovvero da due (2) membri del Consiglio di Amministrazione.	firmati da qualunque membro del Consiglio di Amministrazione.
<i>articolo 17 (Revisore Indipendente)</i>	<i>Modifica intesa sostituire la versione singolare di società di revisione indipendente con la versione plurale.</i>	I libri e i registri della Società saranno sottoposti a revisione da uno o più revisori indipendenti (<i>réviseurs d'entreprises agréés</i>) o società di revisione indipendente (<i>cabinet de revision agree</i>). Il/l revisore(i) indipendente(i) (<i>réviseur(s) d'entreprises agréés</i>) o la società di revisione indipendente (<i>cabinet de révision agréé</i>) saranno nominati dall'assemblea generale degli azionisti, che deciderà la durata del loro incarico e resteranno in carica fino alla nomina dei relativi successori. Sono rieleggibili e possono essere destituiti soltanto per giusta causa mediante delibera approvata dall'assemblea generale degli azionisti.	I libri e i registri della Società saranno sottoposti a revisione da uno o più revisori indipendenti (<i>réviseurs d'entreprises agréés</i>) o società di revisione indipendente (<i>cabinets de revision agréés</i>). Il/l revisore(i) indipendente(i) (<i>réviseur(s) d'entreprises agréés</i>) o le società di revisione indipendenti (<i>cabinets de révision agréés</i>) saranno nominati dall'assemblea generale degli azionisti, che deciderà la durata del loro incarico e resteranno in carica fino alla nomina dei relativi successori. Sono rieleggibili e possono essere destituiti soltanto per giusta causa mediante delibera approvata dall'assemblea generale degli azionisti.
<i>articolo 19 (Assemblea Generale Annuale)</i>	<i>Modifica intesa a eliminare la data e l'ora esatte dell'assemblea generale annuale degli azionisti, in modo da lasciare maggiori</i>	L'assemblea generale annuale degli azionisti si terrà presso la sede legale della Società o in qualsiasi altro luogo specificato nel relativo avviso di convocazione, il terzo mercoledì di aprile di ogni anno alle ore 11.00.	L'assemblea generale annuale degli azionisti si terrà presso la sede legale della Società o in qualsiasi altro luogo specificato nel relativo avviso di convocazione.

	<i>possibilità di definire ogni anno la data e l'ora esatte dell'assemblea generale annuale degli azionisti.</i>	Qualora tale data corrisponda a un giorno festivo, l'assemblea si terrà il giorno lavorativo successivo in Lussemburgo.	
<i>paragrafo 2 dell'articolo 21 (Avviso di convocazione di Assemblee Generali)</i>	<i>Modifica intesa a sostituire "Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations" con "Recueil Electronique des Sociétés et Associations".</i>	L'avviso di convocazione sarà pubblicato almeno trenta (30) giorni prima del giorno dell'assemblea nel <i>Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations</i> , in un quotidiano lussemburghese e su mezzi di comunicazione ragionevolmente affidabili ai fini di una efficace diffusione delle informazioni al pubblico in tutto lo Spazio Economico Europeo allo scopo di assicurare un rapido accesso a tali informazioni e in modo non discriminatorio.	L'avviso di convocazione sarà pubblicato almeno trenta (30) giorni prima del giorno dell'assemblea nel <i>Recueil Electronique des Sociétés et Associations</i> , in un quotidiano lussemburghese e su mezzi di comunicazione ragionevolmente affidabili ai fini di una efficace diffusione delle informazioni al pubblico in tutto lo Spazio Economico Europeo allo scopo di assicurare un rapido accesso a tali informazioni e in modo non discriminatorio.
<i>paragrafo 5 dell'articolo 21 (Avviso di convocazione di Assemblee Generali)</i>	<i>Modifica intesa sostituire la versione singolare di società di revisione indipendente con la versione plurale.</i>	L'avviso di convocazione dovrà inoltre essere messo gratuitamente a disposizione, entro i periodi di convocazione di cui ai precedenti paragrafi, degli azionisti iscritti a registro, dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei revisori indipendenti (<i>réviseurs d'entreprises agréés</i>) o della società di revisione indipendente (<i>cabinet de revision agréé</i>).	L'avviso di convocazione dovrà inoltre essere messo gratuitamente a disposizione, entro i periodi di convocazione di cui ai precedenti paragrafi, degli azionisti iscritti a registro, dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei revisori indipendenti (<i>réviseurs d'entreprises agréés</i>) o delle società di revisione indipendenti (<i>cabinets de revision agréés</i>).
<i>articolo 23</i>	<i>Modifica intesa a correggere</i>	Gli azionisti detenenti, individualmente o	Gli azionisti detenenti, individualmente o

<p><i>(Diritto di inserire punti nell'Ordine del Giorno e presentare bozze di delibere)</i></p>	<p><i>alcuni errori materiali.</i></p>	<p>collettivamente, almeno il cinque per cento (5%) del capitale azionario emesso della Società:</p> <p>(a) hanno il diritto di inserire punti nell'ordine del giorno dell'assemblea generale; e</p> <p>(b) hanno il diritto di presentare bozze di delibere per punti inseriti, o da inserire, nell'ordine del giorno dell'assemblea generale.</p> <p>Tali diritti saranno esercitati su richiesta scritta degli azionisti, da presentarsi alla Società per via postale o elettronica all'indirizzo indicato dalla Società nell'avviso di convocazione. Le richieste dovranno essere corredate di una motivazione o bozza di delibera da sottoporre all'approvazione dell'assemblea generale e dovranno includere l'indirizzo elettronico o postale al quale la Società può confermare il ricevimento delle stesse.</p> <p>Le richieste degli azionisti dovranno pervenire alla Società entro e non oltre il ventiduesimo (22°) giorno prima della data dell'assemblea generale. La Società confermerà il ricevimento di tali richieste entro quarantotto (48) ore dallo stesso.</p> <p>Qualora le richieste prevedano una modifica dell'ordine del giorno dell'assemblea generale già</p>	<p>collettivamente, almeno il cinque per cento (5%) del capitale azionario emesso della Società:</p> <p>(a) hanno il diritto di inserire punti nell'ordine del giorno dell'assemblea generale; e</p> <p>(b) hanno il diritto di presentare bozze di delibere per punti inseriti, o da inserire, nell'ordine del giorno dell'assemblea generale.</p> <p>Tali diritti saranno esercitati su richiesta scritta degli azionisti, da presentarsi alla Società per via postale o elettronica all'indirizzo indicato dalla Società nell'avviso di convocazione. Le richieste dovranno essere corredate di una motivazione o bozza di delibera da sottoporre all'approvazione dell'assemblea generale e dovranno includere l'indirizzo elettronico o postale al quale la Società può confermare il ricevimento delle stesse.</p> <p>Le richieste degli azionisti dovranno pervenire alla Società entro e non oltre il ventiduesimo (22°) giorno prima della data dell'assemblea generale. La Società confermerà il ricevimento di tali richieste entro quarantotto (48) ore dallo stesso.</p>
---	--	---	---

		comunicato agli azionisti, la Società dovrà mettere a disposizione un ordine del giorno rivisto entro e non oltre il quindicesimo (15°) giorno prima della data dell'assemblea generale.	Qualora le richieste prevedano una modifica dell'ordine del giorno dell'assemblea generale già comunicato agli azionisti, la Società dovrà mettere a disposizione un ordine del giorno rivisto entro e non oltre il quindicesimo (15°) giorno prima della data dell'assemblea generale.
<i>paragrafo 1 dell'articolo 24 (Partecipazione)</i>	<i>Modifica intesa a correggere un errore materiale.</i>	I diritti di un azionista di partecipare a un'assemblea generale e votare relativamente alle proprie azioni saranno determinati, in relazione alle azioni da esso detenute, il quattordicesimo (14°) giorno prima dell'assemblea generale alle ventiquattro (24:00), ora di Lussemburgo (la " Data di Registrazione ").	I diritti di un azionista di partecipare a un'assemblea generale e votare relativamente alle proprie azioni saranno determinati, in relazione alle azioni da esso detenute, il quattordicesimo (14°) giorno prima dell'assemblea generale alle ventiquattro (24:00), ora di Lussemburgo (la " Data di Registrazione ").
<i>articolo 28 (Aggiornamento)</i>	<i>Modifica intesa a ridurre la soglia di aggiornamento obbligatoria da un quinto (1/5) a un decimo (1/10) del capitale azionario emesso della Società.</i>	Il Consiglio di Amministrazione può immediatamente aggiornare qualunque assemblea generale degli azionisti di (4) quattro settimane. Il Consiglio di Amministrazione deve procedere all'aggiornamento ove così richiesto da azionisti rappresentativi di almeno un quinto (1/5) del capitale emesso della Società. Tale aggiornamento annulla automaticamente qualunque delibera già approvata. L'assemblea generale aggiornata degli azionisti	Il Consiglio di Amministrazione può immediatamente aggiornare qualunque assemblea generale degli azionisti di (4) quattro settimane. Il Consiglio di Amministrazione deve procedere all'aggiornamento ove così richiesto da azionisti rappresentativi di almeno un decimo (1/10) del capitale emesso della Società. Tale aggiornamento annulla automaticamente qualunque delibera già approvata.

		ha lo stesso ordine del giorno della prima assemblea. Le azioni e le deleghe regolarmente depositati in riferimento alla prima assemblea rimangono validamente depositate per la seconda.	L'assemblea generale aggiornata degli azionisti ha lo stesso ordine del giorno della prima assemblea. Le azioni e le deleghe regolarmente depositati in riferimento alla prima assemblea rimangono validamente depositate per la seconda.
<i>articolo 30 (Verbali)</i>	<i>Modifica intesa a conferire a qualunque membro del Consiglio di Amministrazione la facoltà di firmare qualsiasi copia o estratto di verbali delle assemblee degli azionisti della Società.</i>	I verbali dell'assemblea generale degli azionisti saranno firmati dal presidente dell'assemblea, dal segretario dell'assemblea e dallo scrutatore dell'assemblea e potranno essere firmati da qualsiasi azionista o relativo delegato che ne faccia richiesta. Le copie o gli estratti di tali verbali destinati a essere prodotti in procedimenti legali o per altre ragioni dovranno essere firmati dal Presidente.	I verbali dell'assemblea generale degli azionisti saranno firmati dal presidente dell'assemblea, dal segretario dell'assemblea e dallo scrutatore dell'assemblea e potranno essere firmati da qualsiasi azionista o relativo delegato che ne faccia richiesta. Copie o estratti di tali verbali che possono essere prodotti in procedimenti legali o altro, dovranno essere firmati da qualunque membro del Consiglio di Amministrazione.
<i>articolo 35 (Diritto Applicabile)</i>	<i>Modifica intesa a rispecchiare la rettifica apportata alla legge del 24 maggio 2011 sull'esercizio di determinati diritti degli azionisti nelle assemblee generali delle società quotate.</i>	Tutte le questioni non disciplinate dallo Statuto saranno definite in conformità alle Leggi, in particolare la legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata e la legge del 24 maggio 2011 sull'esercizio di determinati diritti degli azionisti nelle assemblee generali delle società quotate.	Tutte le questioni non disciplinate dallo Statuto saranno definite in conformità alle Leggi, in particolare la legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, e successive modifiche e la legge del 24 maggio 2011 sull'esercizio di determinati diritti degli azionisti nelle assemblee generali delle società quotate, come di volta in

			volta modificata.
--	--	--	-------------------

3. Ratifica della cooptazione di Antonio Carlos Balestra di Mottola quale amministratore esecutivo

A- Ragioni della proposta al punto 19 dell'ordine del giorno

In conformità all'articolo 9 dello Statuto, nel caso di un posto vacante in senso al Consiglio di Amministrazione, gli amministratori rimanenti possono nominare per cooptazione un amministratore allo scopo di coprire tale carica vacante sino alla successiva assemblea generale degli azionisti, la quale ratificherà la cooptazione o eleggerà un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione. Il 4 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione Antonio Carlos Balestra di Mottola quale amministratore esecutivo sino alla successiva assemblea degli azionisti, delegandogli i poteri di Direttore Finanziario della Società.

Il punto 19 dell'ordine del giorno mira pertanto a *ratificare la nomina per cooptazione di Antonio Carlos Balestra di Mottola quale amministratore esecutivo della Società effettuata dal Consiglio di Amministrazione il 4 maggio 2016 e nominare Antonio Carlos Balestra di Mottola quale amministratore esecutivo della Società.*

Conclusione

In considerazione dell'analisi del Consiglio di Amministrazione, secondo la quale le proposte illustrate nella presente relazione e rispecchiate nelle delibere da presentare all'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti sono nell'interesse della Società e degli Azionisti, detto Consiglio raccomanda agli azionisti di approvare le proposte votando a favore delle delibere presentate all'assemblea.

Lussemburgo, 30 gennaio 2017

Per conto del Consiglio di Amministrazione

Paolo d'Amico
Presidente del Consiglio di Amministrazione